

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 7 AGOSTO 2025)

L'anno duemilaventicinque, il giorno di giovedì sette del mese di agosto, alle ore 14.42 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 14.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE	“	10) RINALDI MANUELA	“
5) GHERA FABRIZIO	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE	“
6) MASELLI MASSIMILIANO	“		

Sono presenti: *la Vicepresidente e gli Assessori Ghera, Maselli e Schiboni.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Baldassarre, Palazzo, Righini e Rinaldi.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Ciacciarelli e Regimenti.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Si collega in videoconferenza l'Assessore Ciacciarelli.

(O M I S S I S)

Si interrompe il collegamento in videoconferenza con l'Assessore Ciacciarelli.

(O M I S S I S)

Si collega in videoconferenza l'Assessore Ciacciarelli.

(O M I S S I S)

L'Assessore Righini interrompe il collegamento in videoconferenza.

(O M I S S I S)

OGGETTO: Avvio di nuova procedura per il conferimento degli incarichi di Direttore generale delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, ai sensi del D.Lgs. 171/2016, e ss.mm.ii.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modifiche;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 234 del 25 maggio 2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria al dott. Andrea Urbani;

VISTO l'atto di organizzazione n. G01930 del 23 febbraio 2024 avente ad oggetto “Riorganizzazione delle strutture della Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria - Recepimento delle Direttive del Direttore Generale”;

VISTO l'atto di organizzazione n. G06669 del 31 maggio 2024 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Floriana Rosati l'incarico di dirigente dell'Area Risorse Umane della Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità), che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 (Legge di stabilità regionale 2025);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1176 del 30 dicembre 2024 avente ad oggetto: “Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. - Perimetro Sanitario - Esercizio Finanziario 2024”;

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 28 del 23 gennaio 2025 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 “Disposizioni per il riordino del Servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere” e successive modifiche;

VISTO il Decreto Legislativo 21 dicembre 1999, n. 517 e ss.mm.ii. “Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419”;

VISTA la Legge regionale 23 gennaio 2006, n. 2 e ss.mm.ii. “Disciplina transitoria degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico non trasformati in fondazioni ai sensi del Decreto Legislativo 16 ottobre 2003, n. 288”;

VISTO il Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 171 e s.m.i. “Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria”;

VISTO, in particolare, l’art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016 e s.m.i. recante: “Disposizioni relative al conferimento degli incarichi di Direttore generale”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 luglio 1995, n. 502 “Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”, come modificato dal D.P.C.M. 319/2001;

PRESO ATTO che il Ministero della Salute ha pubblicato, in data 14 luglio 2025, l’aggiornamento biennale dell’elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale nonché dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali;

DATO ATTO che si è conclusa la procedura per il conferimento degli incarichi di Direttore generale delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, ai sensi del D.Lgs. 171/2016, e ss.mm.ii., indetta con DGR n. 512 dell’11 luglio 2024;

DATO ATTO che, ai fini della procedura regionale prevista dall’art. 2 del suddetto d.lgs. 171/2016, sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

- la determinazione n. G10549/2024, con la quale è stato approvato l’avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico di Direttore Generale delle Aziende e degli Enti del SSR;
- il Decreto del Presidente n. T00153/2024, con il quale è stata costituita la Commissione di esperti per la selezione dei soggetti idonei al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende del Servizio Sanitario Regionale e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico;

DATO ATTO, altresì, che in esito ai lavori della commissione, con nota prot. 1489466 del 3 dicembre 2024 sono state trasmesse al Presidente della Regione Lazio le rose dei candidati idonei alla nomina a Direttore Generale delle Aziende e degli Enti del SSR;

CONSIDERATO che al termine della procedura sono stati nominati i Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del SSR;

CONSIDERATO che, in merito alle procedure di selezione degli aspiranti all'incarico di Direttore generale delle Aziende e degli Enti del SSR, delineate a seguito della citata deliberazione di Giunta regionale n. 512/2024, si è resa evidente l'esigenza di uno snellimento del procedimento amministrativo e, come dimostrato anche da analoghe esperienze adottate in altre Regioni, per la maggiore rispondenza ai criteri di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa della creazione di un solo elenco di aspiranti alla nomina di Direttore generale degli enti del SSR, enti la cui direzione richiede analoghe capacità e competenze manageriali;

PRESO ATTO che la selezione effettuata dalla commissione, sulla base del suddetto avviso, non configura una procedura concorsuale ma una procedura selettiva, a carattere non comparativo, volta ad individuare i soggetti maggiormente idonei per il conferimento degli di Direttori generali di Aziende ed Enti del SSR;

RITENUTO opportuno, al fine di consentire una maggiore concorrenza tra gli aspiranti, avviare una nuova procedura di selezione per creare un unico elenco di aspiranti alla nomina che risponda all'esigenza di soddisfare il primario interesse pubblico volto a garantire la più ampia platea di partecipanti alla stessa;

RITENUTO necessario, sulla base delle motivazioni predette, avviare la procedura di selezione degli aspiranti all'incarico di Direttore generale delle Aziende e degli Enti del SSR prevedendo:

- un unico procedimento e, pertanto, un unico avviso di selezione degli aspiranti Direttori generali delle Aziende ed Enti del SSR, cui possono partecipare i soggetti iscritti all'elenco nazionale degli idonei alla nomina di Direttore generale di azienda sanitaria;
- la predisposizione, a seguito della conclusione delle procedure conseguenti all'avviso, di un unico elenco di aspiranti alla nomina di Direttore generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale;

RITENUTO inoltre opportuno, per le motivazioni di cui sopra oltreché per motivi di economicità e uniformità dell'azione amministrativa, procedere, in attesa dell'approvazione del nuovo elenco, all'unificazione delle rose di candidati vigenti di cui alla nota prot. 1489466 del 3 dicembre 2024 e, a tal fine, di dare indirizzo alla Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria di disporre l'eventuale eliminazione dalla rosa unica dei nominativi di coloro che non risultino più iscritti nell'elenco nazionale, a seguito dell'ultimo aggiornamento;

RITENUTO di stabilire che la procedura di selezione debba essere così articolata:

- indicazione di apposito avviso diretto alla raccolta delle manifestazioni di interesse da parte degli aspiranti agli incarichi di direzione generale delle Aziende ed Enti del SSR;
- specificazione nel suddetto avviso, in base alle indicazioni e ai criteri generali stabiliti nel presente atto, delle modalità di presentazione delle candidature e di selezione dei candidati;
- nomina della Commissione incaricata della valutazione delle candidature, per titoli e colloquio anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza;
- composizione dell'elenco unico di idonei alla nomina a Direttore generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale da sottoporre al Presidente per le conseguenti nomine;

- presa d'atto dell'elenco di candidati idonei alla nomina a Direttore generale delle Aziende sanitarie e degli Enti del SSR mediante determinazione del Direttore della Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria;

RITENUTO di stabilire che la commissione procederà alla selezione mediante valutazione per titoli e colloquio, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2, comma 1, del D.lgs. n. 171/2016, secondo le modalità di seguito elencate e in base ai criteri che saranno dettagliati dall'avviso pubblico:

- la verifica dei requisiti per l'accesso alla selezione sarà effettuata dal personale incaricato della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria, che accerterà la regolarità formale delle domande, la sussistenza per ogni candidato del requisito dell'iscrizione nell'elenco nazionale e il non intervenuto collocamento in quiescenza alla scadenza dell'avviso;
- la commissione procederà alla valutazione dell'esperienza dirigenziale e dei titoli formativi e professionali in base ai criteri specifici predefiniti nell'avviso pubblico;
- successivamente la commissione sottoporrà i candidati a colloquio individuale. Tale colloquio sarà finalizzato ad accertare la coerenza dei profili curriculari presentati e delle esperienze professionali dichiarate rispetto alle funzioni da esercitare presso le Aziende o Enti del SSR. Tale colloquio verterà sulle strategie di direzione delle Aziende o Enti del SSR e sulle proposte organizzative per il miglioramento delle stesse e potrà vertere su ulteriori tematiche e/o competenze determinate dall'avviso pubblico;
- la commissione valuterà i candidati che conseguiranno un giudizio complessivo di cui la commissione terrà conto ai fini dell'inserimento nell'elenco dei candidati;
- secondo le modalità predette la commissione definirà l'elenco di candidati idonei alla nomina in cui ciascun nominativo sarà inserito in ordine alfabetico e non darà luogo alla formazione di una graduatoria. L'inserimento nell'elenco dei candidati è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina. Restano ferme le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità, con onere, a carico degli aspiranti direttori generali, di comunicare l'eventuale sopravvenienza delle stesse o di altre cause che impediscono la permanenza nell'elenco, e la necessità di ripetere l'autocertificazione relativa all'assenza di tali cause, in ogni caso, prima di procedere alla nomina;
- l'elenco di candidati sarà sottoposto al Presidente della Giunta regionale che, nell'ambito dello stesso, ai fini della nomina, sceglierà il candidato che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire;

PRECISATO che, in conformità alle disposizioni dell'articolo 2 del D. Lgs. n. 171/2016, non potranno essere considerati nominabili in una determinata Azienda o Ente coloro che abbiano ricoperto l'incarico di direttore generale per due volte consecutive presso la medesima Azienda o Ente cui l'incarico è riferito;

RITENUTO, pertanto, di stabilire che l'elenco di candidati alla nomina di Direttore generale delle Aziende ed Enti del SSR, per le finalità di cui al punto precedente, nonché per ogni nuova nomina che si rendesse necessaria, avrà la validità temporale di tre anni;

RITENUTO di prevedere che, al fine di garantire un'adeguata informazione ai candidati, ai sensi della L. n. 241/1990, l'avviso pubblico di selezione degli aspiranti direttori generali delle Aziende ed Enti del SSR venga pubblicato sul sito Internet della Regione Lazio, come prescritto anche dall'art. 2, comma 1, del d.lgs. n. 171/2016, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del D.Lgs. n. 171/2016, l'elenco di candidati alla nomina di Direttore generale sarà pubblicato sul sito Internet regionale;

RITENUTO, infine, di stabilire che, in sede di prima applicazione della presente deliberazione, le rose di cui alla nota prot. 1489466 del 3 dicembre 2024, unificate e aggiornate manterranno la loro validità sino alla presa d'atto dell'elenco unico che sarà formato a seguito della procedura di cui al presente atto;

DATO ATTO che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente riportate:

- 1) avviare la procedura di selezione degli aspiranti all'incarico di direttore generale delle Aziende e degli Enti del SSR prevedendo:
 - un unico procedimento e, pertanto, un unico avviso di selezione degli aspiranti Direttori generali delle Aziende ed Enti del SSR, cui possono partecipare i soggetti iscritti all'elenco nazionale degli idonei alla nomina di direttore generale di azienda sanitaria;
 - la predisposizione, a seguito della conclusione delle procedure conseguenti all'avviso, di un unico elenco di aspiranti alla nomina di Direttore generale delle Aziende e degli altri Enti del Servizio Sanitario Regionale;
- 2) procedere, in attesa dell'approvazione del nuovo elenco unico, all'unificazione delle rose vigenti di cui alla nota prot. 1489466 del 3 dicembre 2024 e, a tal fine, di dare indirizzo alla Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria di disporre l'eventuale eliminazione dalla rosa unica di idonei dei nominativi di coloro che non risultino più iscritti nell'elenco nazionale, a seguito dell'ultimo aggiornamento;
- 3) stabilire che la procedura di selezione debba essere così articolata:
 - indizione di apposito avviso diretto alla raccolta delle manifestazioni di interesse da parte degli aspiranti agli incarichi di direzione generale delle Aziende ed Enti del SSR;
 - specificazione nel suddetto avviso, in base alle indicazioni e ai criteri generali stabiliti nel presente atto, delle modalità di presentazione delle candidature e di selezione dei candidati;
 - nomina della Commissione incaricata della valutazione delle candidature, per titoli e colloquio anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza;
 - composizione dell'elenco di idonei alla nomina a Direttore generale delle Aziende sanitarie e degli altri Enti del Servizio Sanitario Regionale
 - presa d'atto dell'elenco di candidati alla nomina a Direttore generale delle Aziende sanitarie e degli Enti del SSR mediante determinazione del Direttore della Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria;
- 4) stabilire che la commissione procederà alla selezione mediante valutazione per titoli e colloquio, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2, comma 1, del D.lgs. n. 171/2016, secondo le modalità di seguito elencate e in base ai criteri che saranno dettagliati dall'avviso pubblico:
 - la verifica dei requisiti per l'accesso alla selezione sarà effettuata dal personale incaricato della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria, che accerterà la regolarità formale delle domande, la sussistenza per ogni candidato del requisito dell'iscrizione nell'elenco nazionale e il non intervenuto collocamento in quiescenza alla scadenza dell'avviso;
 - la commissione procederà alla valutazione dell'esperienza dirigenziale e dei titoli formativi e professionali in base ai criteri specifici predefiniti nell'avviso pubblico;
 - successivamente la commissione sottoporrà i candidati a colloquio individuale. Tale colloquio sarà finalizzato ad accertare la coerenza dei profili curriculari presentati e delle esperienze professionali dichiarate rispetto alle funzioni da esercitare presso le Aziende o Enti del SSR. Tale colloquio verterà sulle strategie di direzione delle Aziende o Enti del SSR e sulle proposte organizzative per il miglioramento delle stesse e potrà vertere su ulteriori tematiche e/o competenze determinate dall'avviso pubblico;
 - la commissione valuterà i candidati che conseguiranno un giudizio complessivo di cui la commissione terrà conto ai fini dell'inserimento nell'elenco dei candidati;
 - secondo le modalità predette la commissione definirà l'elenco di candidati idonei alla nomina in cui ciascun nominativo sarà inserito in ordine alfabetico e non darà luogo alla formazione di una graduatoria. L'inserimento nell'elenco dei candidati è condizione

necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina. Restano ferme le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità, con onere, a carico degli aspiranti direttori generali, di comunicare l'eventuale sopravvenienza delle stesse o di altre cause che impediscono la permanenza nell'elenco, e la necessità di ripetere l'autocertificazione relativa all'assenza di tali cause, in ogni caso, prima di procedere alla nomina;

- l'elenco di candidati sarà sottoposto al Presidente della Giunta regionale che, nell'ambito dello stesso, ai fini della nomina, sceglierà il candidato che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire.

Il Presidente della Regione con successivo decreto provvede alla nomina della Commissione incaricata della valutazione delle candidature, composta da esperti indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di cui uno designato dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali e uno dalla regione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.Lgs. n.171/2016 e ss. mm.

La Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria provvederà a porre in essere tutti gli atti di competenza in attuazione della presente deliberazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

La presente deliberazione è pubblicata sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

LA VICEPRESIDENTE
(Roberta Angelilli)